

✚ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 16 FEBBRAIO 1971)

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno di martedì sedici del mese di febbraio, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Valdoni Pietro	Michetti Marroni Maria Antonietta	Sapio Luigi
Muu Cautela Maria	Della Seta Piero	Ippolito Gino
Bertucci Lamberto	Ventura Luciano	Crocco Alfredo
Merolli Carlo	Capritti Stelvio	Caputo Gasparino
Agostini Gerardo	D'Agostini Lorenzo	Fraiese Antonio
Santini Rinaldo	Javicoli Roberto	Martini Luigi
Pompei Ennio	D'Alessandro Giuseppe	De Totto Giovanni
Padellaro Nazareno	Aquilano Salvatore	Aureli Massimo
Rosato Carlo	Querzè Franco	Ciano Francesco
Rebecchini Francesco	Buffa Lucio	De Vito Giovanna
Nistri Paolo Emilio	Elmo Aloisio	Trani Nicola
Cabras Paolo	Bencini Giulio	Baldoni Adalberto
Cavallaro Francesco	Ippoliti Franco	Grisolia Domenico
Gigliozzi Giovanni	Signorini Ennio	Pala Antonio
Cini di Portocannone Renato	Cecilia Renzo	Crescenzi Carlo
Benedetto Raniero	Bozzi Aldo	Di Segni Alberto
Mazzarello Adriano	Monaco Ottorino	Pallottini Luigi
Cazora Benito	Cutolo Teodoro	Nitti Francesco
Salzano Eduardo	Artieri Giovanni	Maffioletti Roberto
Tozzetti Aldo	Delli Santi Gianfilippo	Mammi Oscar
Goggi Giuliana	Fornario Francesco	Battisti Orlando
Vetere Ugo	Alciati Gabriele	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 669

663^a Proposta (Dec. della G. M. del 10-2-1971 n. 81)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Attuazione P.R.G. 16 dicembre 1965. Piano particolareggiato n. 4/F d'esecuzione ed in variante al P.R.G. ed alla variante di P.R.G. - adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2777 del 17 ottobre 1967 - del territorio (Casal Morena) compreso tra il Fosso di Morena, limite zona H/2 Via Anagnina, Via della Tenuta del Casalotto, limite zona H/2, Via Tuscolana, limite zona H/2, Via di Tor Vergata, limite zona L/2, Fosso Giardino dell'Incastro limite zona M/1, Via Tuscolana, Via di Campo Romano, Via Anagnina, limite zona H/1, H/2, Fosso dell'Acqua Mariana. Revoca deliberazione consiliare n. 1496 del 2 agosto 1968.

Premesso che, con deliberazione consiliare n. 1496 del 2 agosto 1968, è stato adottato il piano particolareggiato n. 4/F — in variante del P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965, ed alla variante di P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2777 del 17 ottobre 1967 — del territorio (Casal Morena) compreso tra il Fosso di Morena, limite zona H/2, Via Anagnina, Via della Tenuta del Casalotto, limite zona H/2, Via Tuscolana, limite zona H/2, Via di Tor Vergata, limite zona L/2, Fosso Giardino dell'Incastro, limite zona M/1, Via Tuscolana, Via di Campo Romano, Via Anagnina, limite zone H/1-H/2, Fosso dell'Acqua Mariana:

Che il Ministero dell'Interno, restituendo approvata — con nota n. 16170.R.11637.2105 del 25 settembre 1968 — la suddetta deliberazione, ha sollevato, peraltro, in linea generale l'eccezione di illegittimità in relazione al disposto della legge 6 febbraio 1941, n. 346 e successive modificazioni, per quanto riguarda tutte le zonizzazioni dei piani particolareggiati che modificano il perimetro della zona industriale, stabilito in esecuzione dei suddetti atti legislativi con Decreto Interministeriale 6 maggio 1957;

Che di conseguenza, poiché il piano particolareggiato adottato con la deliberazione n. 1496 citata prevedeva, in esecuzione del P.R.G. la destinazione a zona industriale di alcune aree non comprese nel perimetro di cui alla planimetria allegata al Decreto Interministeriale citato, si è resa necessaria una rielaborazione del piano particolareggiato come sopra adottato;

Che, inoltre, in relazione ad un più approfondito studio del percorso della linea metropolitana, nel tratto Osteria del Curato - Ciampino, si è ravvisata l'opportunità di apportare alcune modifiche al tracciato previsto nel precedente piano;

Che, nel contempo, sono state apportate allo studio alcune variazioni di dettaglio in vista di un miglioramento del piano medesimo;

Che, per i motivi di cui sopra, si rende necessaria la revoca della deliberazione consiliare n. 1496 del 2 agosto 1968 e l'adozione di un nuovo studio di piano particolareggiato ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, nonché della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Che il territorio oggetto del presente studio è delimitato dal Fosso di Morena, limite zona H/2, Via Anagnina, Via della Tenuta del Casalotto, limite zona H/2, Via Tuscolana, limite zona H/2, Via di Tor Vergata, limite zona L/2, Fosso Giardino dell'Incastro, limite zona M/1, Via Tuscolana, Via di Campo Romano, Via Anagnina, limite zona H/1, H/2, Fosso dell'Acqua Mariana;

Che il predetto piano particolareggiato interessa un'area di Ha. 418, di cui Ha. 26 in zona convenzionata, Ha. 40 destinati a servizi di quartiere, Ha. 59 a verde e i restanti 293 a strade e zona residenziale;

Che la popolazione attuale del territorio compreso nel piano particolareggiato in oggetto nonché quella dei futuri insediamenti sulle aree edificabili può calcolarsi in abitanti 32.887;

Che obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente il reperimento di nuove aree per i servizi e il verde, bensì quello di proporre una struttura urbanistica organica e razionale a completamento della pianificazione di tutto il settore compreso tra l'Autostrada del Sole, il G.R.A., l'Autostrada degli Acquadotti ed il limite del territorio comunale;

Che, per quanto attiene la viabilità primaria, è stato previsto un potenziamento della Via Tuscolana, svincolandola completamente dal traffico locale e la realizzazione di un asse interquartiere che in prosecuzione di quello della Romanina attraversa il Quartiere di Casal Morena collegandosi con la Via Anagnina e riallacciandosi, infine, alla Via dell'Aeroporto;

Che, per quanto riguarda la viabilità interna del comprensorio — oltre la trasformazione della Via Anagnina in strada a carattere urbano e la trasformazione della Via dell'Aeroporto di Ciampino in strada di collegamento trasversale del quartiere — si è intervenuti sulla maglia viaria esistente con nuovi tracciati e nuove sezioni stradali;

Che, per quanto concerne le dotazioni di servizi, sono previste su tutto il territorio del piano aree per complessivi mq. 288.000 corrispondenti ad una dotazione pro-capite di mq. 8,75, oltre un « campus » di mq. 120.000 a servizio delle scuole superiori che soddisfi le esigenze della popolazione dell'intero settore, valutata in 70.000 abitanti circa;

Che, per quanto concerne le dotazioni di verde, sono stati destinati — a verde pubblico, a verde sportivo e a verde per i giochi — mq. 590.000 complessivi;

Che, per quanto attiene l'edilizia residenziale, sono state individuate nel presente piano, sulla base prevalente del grado di compromissione dei singoli isolati, due categorie cui corrispondono gli indici 1,5 - 1,8 - mc/mq.;

Che le destinazioni d'uso sono specificate nelle norme tecniche allegate quale parte integrante della presente deliberazione;

Che l'ammontare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel piano particolareggiato suddetto, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 17.102.665.000 circa, giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese di acquisizione delle aree e sistemazioni generali, allegata al presente piano;

Che l'intervento sarà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi pubblici prioritari e delle infrastrutture principali per avviare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un sufficiente standard di funzionalità;

Che la prima fase di attuazione delle opere relative ai servizi prevede la realizzazione delle scuole materne e dell'obbligo e, successivamente, i servizi di tipo assistenziale, commerciale e amministrativo. Per le chiese i programmi sono demandati alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede;

Che, per quanto riguarda le infrastrutture, le fasi prevedono, prioritariamente, la realizzazione degli allargamenti stradali di quartiere, la sistemazione dell'asse di quartiere, il completamento delle reti idrica e fognante, e che, successivamente, si provvederà alla realizzazione degli assi secondari e dei percorsi pedonali e ciclabili;

Che il verde pubblico sarà realizzato dando la priorità a quelle zone interessate da presistenze archeologiche, ove è necessario un intervento immediato, e alle zone a destinazione sportiva;

Che le opere previste dovranno essere realizzate entro 10 anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano particolareggiato in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965, nonché della variante generale al P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967, salvo alcune varianti di lieve entità, per le quali è stata richiesta — ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 — l'autorizzazione del Ministro dei LL. PP. con nota n. 5996 del 16 novembre 1970;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei LL. PP. — con sede presso il Ministero dei LL. PP. — per l'esame di merito e per il suo parere, onde possa provocarsi da parte della competente autorità statale l'approvazione del piano particolareggiato suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, per i motivi di cui alle premesse:

1) di revocare la deliberazione n. 1496 del 2 agosto 1968;

2) di adottare, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dei LL. PP. ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, e — successivamente presentare alla superiore approvazione il piano particolareggiato n. 4/F di esecuzione e in variante al P.R.G., approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 ed alla variante di P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967 — del territorio (Casal Morena) compreso tra il Fosso di Morena, limite zona H/2, Via Anagnina, Via della Tenuta del Casa-

lotto, limite zona H/2, Via Tuscolana, limite zona H/2, Via di Tor Vergata, limite zona L/2, Fosso Giardino dell'Incastro, limite zona M/1, Via Tuscolana, Via di Campo Romano, Via Anagnina, limite zona H/1-II/2, Fosso dell'Acqua Mariana.

Il Piano particolareggiato comprende:

- planimetria in scala 1:10.000 contenente le previsioni di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16 dicembre 1965;
- planimetria in scala 1:10.000 contenente le previsioni di P.R.G. approvato con D.P.R. del 16 dicembre 1965 e aggiornato secondo la variante di P.R.G. adottata con deliberazione consiliare n. 2777 del 17 ottobre 1967;
- planimetria in scala 1:10.000 relativa allo schema di piano particolareggiato;
- planimetria catastale e di zonizzazione in scala 1:2.000;
- ✗ — planimetria in scala 1:1.000⁹ relativa al planovolumetrico;
- planimetria catastale delle aree pubbliche in scala 1:2.000;
- planimetria in scala 1:2.000 relativa alla rete viaria;
- norme tecniche di attuazione;
- elenchi catastali delle proprietà;
- relazione di previsione di spesa per l'acquisizione delle aree e sistemazioni generali;
- relazione tecnica.

Il Consiglio Comunale, inoltre, delega — ai sensi del combinato disposto degli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839 — alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza, tra cui quella di formulare — su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica — le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni ed osservazioni che saranno, eventualmente, presentate in sede di pubblicazione e deposito degli atti relativi al progetto di piano particolareggiato, adottato con la presente deliberazione.

La spesa di L. 17.102.665.000 circa graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri, da finanziare mediante assunzione di mutui.

L'on. Consigliere SALZANO sottolinea come per la prima volta si sia verificata una collaborazione fra il Consiglio Comunale e il Consiglio di Circoscrizione in un atto di politica urbanistica e come, in particolare, sia stata accolta la soluzione proposta dal Consiglio di Circoscrizione per uno spostamento, di interesse soltanto locale, del tracciato della metropolitana.

Sulla base di tale considerazione, l'oratore preannuncia il voto favorevole del Gruppo comunista.

Non sorgendo altre osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesposto schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

F. lo: C. DARIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F. lo: P. VALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F. lo: G. GAGLIANI CAPUTO

21 FEB. 1971

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

al - 7 MAR. 1971 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata in Prefettura il 24 FEB. 1971

Dal Campidoglio, li - 8 MAR. 1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D. Marzullo

MINISTERO INTERNO

Direz. Gen. Amm. Civile

Prot. 16120 R. 4657 d/413 del 20/3/71

Approvata ai sensi dell'art. 3

del D.L. 17-11-1944, n. 426 modifi-
ficato co. le. ge. 17-5-1952 n. 609,

*che LL.PP. e nell'intento di, su benchiaramente all'autorizzazione del Ministero
nonne industriali L.P. e L.R. siano stabilite le ore intere relative alle*

IL MINISTRO

Il 25/3/71
f.to *Garbi*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to D. Marzullo

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Dal Campidoglio, li 27 APR. 1971

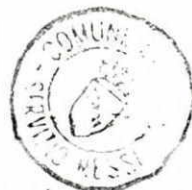
[Signature]

10090

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Albo Pretorio

Si certifica che il presente è
stato pubblicato a quest'Albo Pretorio
dal 5 MAG. 1971 al 3 GIU. 1971
e forma e per gli effetti di legge e che
durante il predetto periodo e nei trenta
giorni successivi alla pubblicazione non
sono pervenuti al protocollo del Seg-
retario Generale di questo Comune

n. 327 opposizioni. 7 1 Primo Termine
Roma, li 5 LUG. 1971



IL MESSO COMUNALE

Lombardi Giuseppe